

IL CONVEGNO

«Il dono e la filantropia strumenti di bellezza»

Fondazione comunitaria a supporto del welfare: venerdì la giornata al Borromeo
Il presidente Giancarlo Vitali: la generosità aiuta a migliorare la qualità della vita

PAVIA

Il dono come modalità di esercizio della filantropia, come strumento per arricchire i rapporti tra le persone e supporto a un sistema di welfare a volte in affanno. Di questo si occuperà, venerdì 25 alle 15 al collegio Borromeo, la "Giornata della Filantropia" voluta dalla Fondazione comunitaria della provincia di Pavia. Il soggetto che, dal 2002, eroga fondi a servizio del sociale.

«La Fondazione comunitaria della provincia di Pavia - spiega il presidente, Giancarlo Vitali - indirizza i suoi sforzi e il suo lavoro al miglioramento della vita

di chi abita nel Pavese, in Oltrepò e in Lomellina. E da adesso vuole farlo in un modo "nuovo" rispetto al passato. Non soltanto permettendo a chi ha dei progetti validi e interessanti di realizzarli; non soltanto, quindi, con la pubblicazione dei bandi e il co-finanziamento, ma riflettendo sulla necessità di arricchire i nostri rapporti interpersonali in modo creativo. Come? Attraverso il dono». Vitali entra anche nel merito della proposta: «Il dono può allargare i confini della creatività individuale e collettiva che porta a redistribuire in egual misura opportunità e diritti tra tutti. Soprattutto tra i poveri. Soprattutto tra i giovani. Il do-

no può parlarci di una bellezza ritrovata delle città e dei paesi. Di una cultura che è conoscenza delle potenzialità e dei limiti. Il dono ci nobilita. Ci fa volare alto». Oltre a Vitali, di dono e filantropia discuteranno Stefano Zagnani, professore di Economia all'università di Bologna e presidente della Fondazione Italia per il Dono di Milano, che interverrà su "il dono come creatore simbolico di socialità, fondamento dell'economia civile, capace di scardinare i rapporti tra Stato, mercato e filantropia" e Flaviano Zandonai, segretario di Iris Network, che si concentrerà sulle "sfide per un welfare che si

fa autenticamente comunitario" cercando di rispondere alla domanda: "quali risorse scambia una società generosa e attraverso quali modalità?". Concluderà il dibattito Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo, la cui riflessione avrà per titolo: "la crescita del territorio della provincia di Pavia grazie all'attività di Fondazione Cariplo e della Fondazione comunitaria. La filantropia come investimento sociale. Il ruolo delle Fondazioni come mezzo per generare la vita buona". Farà da moderatore Riccardo Bonacina, presidente e direttore editoriale di "Vita", il mensile del terzo settore. (f.m.)



Giancarlo Vitali, presidente della fondazione comunitaria di Pavia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.